BADALUCCO

Processo alla diga

Due sconosciuti avrebbero offerto 60 milioni al sindaco del piccolo centro perché non s'opponesse alla costruzione dell'invaso di Glori

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 24 marzo.

«*Neppure con la corruzione riuscirete a costruire la diga*». La frase è stata scritta stamani, a caratteri cubitali con la calce, sull'asfalto, nel tratto della provinciale che unisce il comune di Taggia a quello di Badalucco. Un gesto di ribellione, anonimo, al tentativo di corruzione rivolto contro il sindaco di Badalucco, Filippo Boeri, 50 anni, da intermediari finora sconosciuti. Sarebbe stato chiesto che Boeri, in cambio di 60 milioni, consentisse la costruzione della diga di Glori. Dopo quattro mesi di silenzio è scoppiato lo «scandalo».

La procura della Repubblica di Sanremo ha aperto un'inchiesta. Il prefetto di Imperia, dottor Padalino, venuto a conoscenza delle voci ha chiesto l'intervento dell'autorità giudiziaria perché faccia piena luce sulla vicenda. In gioco infatti c'è l'incolumità della popolazione di tutta la Valle Argentina, più di ventimila persone. Il «caso» è stato affidato al sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, dott. Poggi.

Filippo Boeri è stato convocato in procura e ha avuto un lungo colloquio con il sostituto procuratore. Cosa sia stato chiesto al sindaco di Badalucco, non è stato possibile accertarlo perché su tutta la pratica grava il segreto istruttorio. Il magistrato non ha voluto neppure rispondere se il Boeri era stato invitato per l'episodio dei sessanta milioni o per altra causa. L'incontro è durato quasi un'ora. Al termine il sindaco si è limitato a dichiarare: «*Sono qui per fare semplicemente il mio dovere. Non posso dire di più*».

La settimana scorsa Filippo Boeri era stato convocato in procura. Credendo che il magistrato lo volesse interrogare su un banale incidente stradale del quale era stato testimone, non si era presentato. Successivamente era stato avvertito dai carabinieri che se si fosse ancora rifiutato avrebbero dovuto accompagnarlo loro in tribunale perché doveva essere interrogato su una questione delicatissima che lo riguardava personalmente.

La prima volta in cui è venuta a galla la storia dei sessanta milioni e del tentativo di corruzione, fu la sera dell'undici dicembre dello scorso anno nell'aula del Consiglio comunale di Badalucco, in occasione di una riunione pubblica del comitato anti diga di Valle Argentina, presieduta dal sindaco di Taggia dottor Romeo Panizzi (dc).

Il sindaco Boeri disse che nei giorni precedenti era stato avvicinato da tre persone che gli avevano offerto un bel mucchio di milioni in cambio dell'impegno a far cessare la contestazione popolare contro la costruzione della diga di Glori. «*Ma io* — aveva detto — *ho rifiutato invitandoli a non farmi mai più una simile proposta*».

La comunicazione del primo cittadino, accolta da calorosi applausi del pubblico, venne trascritta nel verbale della seduta e nella relazione redatta dalla forza pubblica presente alla riunione. I due atti, seguendo il loro naturale iter, giunsero in prefettura.

Roberto Basso

Protesta a Genova per il Cantiere di Pietra

Pietra Ligure, 24 marzo.

(s. d.) Torna ad inasprirsi la vertenza del cantiere navale di Pietra Ligure. Il comitato di fabbrica ha diffuso oggi un comunicato in cui si annuncia una manifestazione per la settimana prossima, nel corso della quale le maestranze si recheranno a Genova, negli uffici dell'ente regione.

Savona-Parma: una dura lotta tra due squadre da "primato„

Mancano ancora 13 partite prima della fine del campionato e l'Alessandria (in testa) non è irraggiungibile - Gli "striscioni" in formazione incompleta, ma Governato può essere una lieta sorpresa

(Nostro servizio particolare)

Savona, 24 marzo.

Il Savona è giunto a una tappa importante del suo prestigioso cammino in questo campionato, che lo vede tra i migliori attori in lotta per la conquista delle prime posizioni in classifica. La partita con il Parma sarà indicativa, ma non determinante in relazione agli sviluppi del torneo circa le possibilità o meno degli striscioni biancoblù di raggiungere il primato.

La squadra savonese con il pareggio di Trieste e quello interno con il Belluno ha visto aumentare a tre lunghezze il suo distacco dall'Alessandria e a due quello con il Parma. Dopo un attento esame della situazione si nota però che il Savona ha reso più difficili, ma non compromesso le sue possibilità di giungere al «docking» con le prime e che non è quindi il caso di disperare poiché il campionato è ancora lungo (rimangono 13 partite da disputare) e in questo arco di tempo molta acqua dovrà ancora scorrere sotto i ponti.

Sarà pertanto un incontro di fuoco quello che i savonesi dovranno sostenere con i biancocrociati parmensi decisi a riscattare l'insuccesso di Alessandria. Il Parma ce la metterà tutta nel tentativo di scavalcare nuovamente i «grigi» alessandrini, che lo hanno detronizzato. Il pronostico dell'incontro è a suo favore, anche perché il Savona è costretto ad affrontare la prova con una formazione di ripiego, ma ciò non vuol dire che gli uomini di Volpi (se giocheranno con la necessaria concentrazione) non abbiano «chances» per uscire dal confronto con un risultato a sorpresa.

Il presidente Briano

Di questo parere sono i dirigenti e il tecnico biancoblù. Dice il presidente Mario Briano: «*Il fatto che dobbiamo giocare contro il Parma senza Brignole e Bosco non vuol dire che noi dobbiamo considerarci a priori vinti. Anzi, direi che questo confronto si addice al Savona, il quale, quando ha dinanzi squadre tecnicamente dotate, si comporta sempre nel migliore dei modi. Noi siamo dell'avviso che ogni partita fa storia a sé e lo dimostrano i recenti risultati: la nostra squadra con l'Alessandria ha dato una chiara dimostrazione del suo reale valore, contro la Triestina e il Belluno, invece, formazione di modesta levatura, ha giocato molto al di sotto del suo normale rendimento. Non è vero che il Savona stia attraversando un periodo di scadimento di forma e sono sicuro che contro il Parma darà una dimostrazione positiva, sfoderando tutte le sue armi migliori*».

Anche Volpi ha dimostrato un cauto ottimismo parlando dell'incontro: «*Giocheremo la nostra partita senza timori riverenziali e con la massima determinazione. Non ci lasceremo aggredire dal Parma, ma risponderemo con il necessario slancio. Sono sicuro che i nostri avversari troveranno pane per i loro denti; i miei ragazzi sono decisi a riscattare la mediocre prova fornita contro il Belluno. Desiderano di ritornare nel vivo della lotta per il primato, impresa non impossibile se si considera che abbiamo ancora 13 partite da disputare prima della fine del campionato. Mi conforta l'appoggio che ci hanno dato gli sportivi savonesi, i quali hanno dimostrato di essere molto vicini alla loro squadra, particolarmente in questa fase delicata del torneo*».

Volpi ha convocato 14 giocatori: Ardemagni, Budicin, Canepa, Corbellini, Gava, Gottardo, Ghiso, Governato, Paterlini, Panucci, Perlo, Rossi, Tonoli, Vivarelli. Com'è sua consuetudine, l'allenatore non si è pronunciato sulla formazione che dovrebbe però essere la seguente: Paterlini; Perlo, Budicin; Rossi, Canepa, Gava; Ardemagni, Panucci, Governato (Vivarelli), Gottardo. Non è escluso che vi possa essere una staffetta tra Governato e Vivarelli, tale decisione è però condizionata alle esigenze della squadra.

Matteo Fiorito

Allo stadio "Annibale Riva„ in palio il primato ligure di quarta serie

Albenga ed Imperia (divise da un punto) si affrontano oggi nel derby del Ponente

Bonizzoni ha portato gli atleti in ritiro fin dalla vigilia - I neroazzurri saranno sostenuti da centinaia di tifosi - L'allenatore bianconero Michelotti ha già deciso la formazione che sarà in campo

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 24 marzo.

(g. m.) Imperia ed Albenga si affrontano domani, sul terreno dell'«Annibale Riva», per l'incontro di ritorno del campionato di quarta serie, il maggior derby calcistico della Riviera di Ponente. Le due squadre sono divise da un solo punto in classifica ed è in palio il primato ligure del calcio minore. Vivissima l'attesa dei tifosi albenganesi per questo confronto che dovrebbe imbrigliare le ambizioni dei cugini nerazzurri, tuttora protesi all'inseguimento della capolista, senza aver deposto le ultime speranze per la promozione in serie C.

L'allenatore bianconero Michelotti ha ormai deciso lo schieramento da opporre alla compagine di Bonizzoni. In difesa con Sobrero, Bruzzone e Laurenti, giocherà il terzino Bamella, in sostituzione di Schiessaro, tenuto a riposo in vista del provino che dovrà sostenere con la Reggiana; immutato il centrocampo con Natta, Zunino e Plutino, mentre Pioppo centravanti e Fabbris estrema sinistra, in sostituzione rispettivamente di Rizzio e Santini, saranno le novità fra le punte per coadiuvare Vasconi. Di Fabio rimarrà in panchina col numero 13.

Il tecnico albenganese non ha fatto pretattica confermando le soluzioni sperimentate nel corso della settimana per inserire in squadra elementi di maggior esperienza. Sull'incontro dice: «*Sono convinto che l'Albenga disputerà una bella prova e vedremo una partita magnifica. Spero che l'Imperia venga disposta a giocare tutte le sue carte migliori per vincere; permetterà così anche all'Albenga di esprimersi nel migliore dei modi. In un incontro aperto e combattuto, il risultato non potrà essere falsato e premierà la squadra migliore*».

Le impressioni di qualche protagonista. Piero Natta, ex nerazzurro impegnato allo spasimo per ben figurare contro i vecchi compagni, commenta: «*Ad Imperia sono convinti di batterci, noi crediamo il contrario, ma in un derby può succedere di tutto*».

Il centrocampista Luigi Plutino: «*Ci siamo preparati con impegno, sentiamo molto la partita e siamo caricati a dovere. Ritengo molto utile al nostro gioco l'esperienza e l'adattabilità di Pioppo; non dobbiamo più deludere come nelle due ultime partite casalinghe*».

Imperia. Cogliandro e Geremia, i due goleador (Ferrando)

Imperia, 24 marzo.

(b. v.) La vigilia imperiese dell'incontro di campanile con l'Albenga è stata elettrizzata da una notizia: mercoledì prossimo la Sampdoria, guidata da Heriberto Herrera sarà al «Ciccione» per disputare un incontro amichevole. Nell'occasione, i nerazzurri offriranno al dirigente sampdoriano Colantuoni, un omaggio.

Scopo della partita, resa possibile da trattative svolte da Bonizzoni, non è soltanto un allenamento: pare infatti che la Sampdoria sia interessata a qualche giocatore nerazzurro, ed in particolare a Ghetti che Herrera vorrebbe vedere impegnato con giocatori di classe superiore.

Proprio Geremia, Cogliandro e Ghetti saranno messi alla frusta domani nell'incontro con i cugini albenganesi. Bonizzoni, con il loro inserimento vuole che l'Imperia trovi un rimedio alla sterilità dell'attacco che le è già costata tanti risultati deludenti.

L'incontro avrà certamente un pubblico eccezionale: da Imperia molte centinaia di tifosi si sposteranno ad Albenga. Dalle ultime notizie sui nerazzurri, che sono stati messi in «semiritiro controllato» da Bonizzoni, pare che il morale sia elevatissimo.

I Carlin's a Cairo vogliono il "pari"

Cairo Montenotte, 24 marzo.

(b. b.) I cairesi di Macciò ospiteranno allo stadio Rizzo i sanremesi del Carlin's Boys. Sulla carta, per i sanremesi, non esistono molte probabilità di successo: relegati in terz'ultima posizione in classifica, insieme con la Carcarese, gli ospiti cercheranno un risultato utile per non compromettere la già precaria posizione di classifica. Pur non essendo squadra da barricate, il Carlin's Boys adotterà una tattica prudente che consisterà in un fitto sbarramento a centrocampo per annullare sul nascere le offensive cairesi.

La chiave di volta del *match* sarà il centrocampo, dove il cairese Costa da qualche tempo è abituato a dominare, affiancato da Pastorino, in eccellenti condizioni di forma. I cairesi non vogliono interrompere la serie di risultati positivi che li ha portati ad insidiare al Cengio il primato tra le squadre della Valle Bormida.

In Varazze-Vado tre "ex" in campo

Varazze, 24 marzo.

(s. ch.) Il derby tra Varazze e Vado, che si giocherà domani al «Pino Ferro», riaccende l'interesse degli sportivi per il campionato di promozione. I nerazzurri sono impegnati nella lotta per le prime posizioni, i rossoblù cercano il definitivo rilancio dopo tre vittorie consecutive. Come se non bastassero i motivi di classifica e di campanile, saranno in campo ben tre «ex» desiderosi di mettersi in evidenza: Crosa e Landolfa da una parte, Sergio Piscopo dall'altra.

Crosa sarà marcato dallo stopper Luciano Torri. «*Conosco molto bene le sue caratteristiche* — afferma il difensore — *e spero di fermarlo a dovere*». «*Cercherò di segnare almeno un gol* — ribatte Crosa — *anche se gli avversari non sono da sottovalutare*».

Il Pietra senza Poggio oggi contro il Levante

Pietra Ligure, 24 marzo.

(s. d.) Un difficile impegno attende domani il Pietra Ligure che giocherà in trasferta a Genova contro la squadra del Levante, seconda in classifica alle spalle del Pontedecimo.

Obiettivo massimo dei biancazzurri è un pareggio per poter mantenere le distanze dal quartetto delle pericolanti. Nelle file del Pietra rientrerà in mediana De Rizzo mentre mancherà il goleador Poggio squalificato per una giornata.

SECONDA CATEGORIA — La capolista Andora sarà impegnata in trasferta ad Albisola contro la Santa Cecilia. Anche l'Intemelia, sua diretta inseguitrice, avrà un incontro esterno con il Sanremo.

Salamini s'è dimesso dopo una "rivolta„

Senza trainer il Finale preda facile a Carcare?

I giocatori minacciavano di non scendere in campo - Rientrano Aspesi e Franco - Per la squadra di Susena forse la salvezza

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 24 marzo.

(s. d.) Luciano Salamini, allenatore del Finale, ha rassegnato le dimissioni. Domani a Carcare la squadra sarà guidata in panchina da Arturo Nizzola, trainer delle formazioni giovanili, che ha già diretto l'allenamento dello scorso giovedì. La decisione è la conseguenza di un boicottaggio nei suoi confronti attuato dai giocatori, che rifiutavano di scendere in campo, a Carcare, in segno di protesta contro i metodi autoritari dell'allenatore.

La scorsa domenica inoltre al termine dell'incontro pareggiato con l'Alassio il trainer aveva avuto un vivace scontro verbale con il dirigente Oddone. Per domani comunque sono previsti i rientri di Aspesi e di Franco.

Carcare, 24 marzo.

(b. b.) L'incontro col Finale vale, per i carcaresi, un intero campionato. Le più dirette avversarie nella lotta per la salvezza, Finalpia e Carlin's Boys, giocheranno rispettivamente contro la Cairese e il Cengio. Per entrambe le compagini gli incontri sembrano proibitivi.

«*E' la grossa occasione* — dice l'allenatore carcarese Susena — *per un definitivo rilancio della squadra verso la salvezza. Ho piena fiducia nei miei ragazzi che nelle ultime gare hanno messo in mostra un notevole progresso di forma e maggiore convinzione nelle loro capacità*».

Cengio a Finalpia col fiato... sospeso

Cengio, 24 marzo.

(b. b.) I granata di Rocchieri affronteranno la trasferta di Finale decisi ad ottenere il successo pieno. Sul loro cammino troveranno un Finalpia affamato di punti, per il quale la gara casalinga rappresenta forse l'unica occasione per sperare nella salvezza.

Sarà un *match* da seguire col fiato sospeso fino al novantesimo minuto.

A Dolcedo chiedono una vittoria a Perletto

Dolcedo, 24 marzo.

(b. v.) Domani, alle 15, il via al circuito di Dolcedo, per il trofeo nazionale della Valle Prino. Starter della manifestazione, le operazioni di punzonatura avranno luogo alle 14, sarà il vicepresidente della provincia Tommaso Ascheri. E' prevista la partecipazione dei campioni del momento (Pierino Basso, Gimondi, Zilioli, Bitossi e tutti gli altri), ma l'eroe della giornata sarà Perletto.

Gli applausi saranno tutti per Perletto, dai quali gli sportivi locali aspettano una bella affermazione sia sulla ripida rampa di Pantasina (da scalare cinque volte) che sul falsopiano di Vasia. Il percorso è ben noto all'atleta

ORIGLIA — Si corre oggi sulle strade della Valle Bormida il trofeo ciclistico «Delbono», riservato ai dilettanti. Il percorso è di 75 chilometri e comprende l'itinerario Origlia - Millesimo - Carcare

Un idraulico, durante il lavoro, ieri mattina ad Imperia

Precipita da una scala di quindici metri mentre sostituisce la grondaia: morto

La vittima, 48 anni, era sposato e padre di due figli - L'attrezzo sul quale era salito era munito di ruote: improvvisamente si è messo in movimento - L'uomo è stato sbattuto contro un muro prima di cadere - Inchiesta aperta dalla Procura e dall'Ispettorato del Lavoro

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 24 marzo.

(b. v.) Un idraulico, Andrea Bertolino, 48 anni, nato a Locana (Torino) e residente a Imperia, in via B. Gazzano 10 (con negozio in v. Strafforello), è morto stamani cadendo da una scala di 15 metri, dopo che era stato scagliato con violenza contro il muro di un palazzo. La sciagura è avvenuta in via Carducci, nel rione di Porto Maurizio.

Il Bertolino, in collaborazione con l'impresa Bernardo Garibaldi, stava sostituendo una grondaia. Era salito sulla scala, alta quindici metri, mentre due operai, da terra, ne azionavano il movimento (si tratta di una attrezzatura semovente su due ruote).

D'un tratto, per cause che sono ancora in corso di accertamento, da parte dell'autorità giudiziaria e dell'Ispettorato del lavoro, il lungo braccio della scala si è inclinato ed ha iniziato una veloce rotazione.

Il Bertolino si è retto ai sostegni con ogni sua forza cercando di ripararsi dall'urto quando la scala ha sbattuto contro il muro. Si è fratturato il braccio destro, poi è precipitato. Soccorso è stato portato all'ospedale, ma è morto poco dopo.

Il Bertolino lascia la moglie e due figli.

Andrea Bertolino

In albergo con donne e pistole: arrestati

Sanremo, 24 marzo.

(r. b.) La polizia di Sanremo, questa notte, in un appartamento di un grande albergo del centro ha arrestato per porto abusivo di armi, detenzione di munizioni, furto continuato e ricettazione di documenti, due siciliani, Giuseppe Vecchio, 31 anni, e Calogero Bastillo, 25 anni, residenti a Torino, in via Madama Cristina 125.

Nei cassetti dei due è stato sequestrato il classico «equipaggiamento» del protettore: una pistola Beretta calibro 7,65, con il proiettile in canna, un revolver a tamburo, 300 pallottole, due coltelli a serramanico, carte di identità probabilmente rubate e, sotto il letto, numerosa refurtiva.

Quando i brigadieri Scialanca e De Sora hanno fatto irruzione nelle camere i due uomini erano in compagnia di due «donnine» che si erano portati da Torino, Maria Mapagno, 22 anni, nativa di Cuneo, e Concetta Rimano, 30 anni. Entrambe sono state rimpatriate con foglio di via obbligatorio.

Due girovaghe rubano in una casa: arrestate

Cairo Montenotte, 24 marzo.

(b. b.) Due girovaghe, che hanno commesso un furto in una villa di proprietà di Maria Zunino, 19 anni, ad Urbe, sono state arrestate dai carabinieri di Sassello e Cairo Montenotte. Si tratta di Evelina Argenta, 22 anni, di Cuneo, e di C. G., di 17, di Caraglio. Eludendo l'attenzione dell'anziana signora, sono entrate nella sua casa rubando biancheria e oggetti per oltre mezzo milione, poi sono fuggite con una vettura.

La Zunino, accortasi del furto, ha dato l'allarme. La vettura in fuga è stata intercettata da una «gazzella» dei carabinieri del nucleo operativo di Cairo e bloccata sulla Sassello-Pontinvrea dopo un inseguimento di alcuni chilometri. La refurtiva è stata recuperata.

Per una vertenza sindacale in un reparto dello stabilimento tipografico siamo costretti a ridurre lo spazio delle *Cronache liguri*. Ci scusiamo con i lettori.

Criticò la polizia condannato a 3 mesi

Savona, 24 marzo.

(s. ch.) Vincenzo Acerenza, 25 anni, residente a Genova in via Filiak 66, accusato di vilipendio al governo ed alle forze armate, è stato condannato in Assise a 3 mesi di reclusione.

Durante la campagna elettorale del maggio scorso, l'Acerenza, appartenente al gruppo marxista-leninista, tenne un comizio in piazza Bologna a Savona. Parlò davanti a poche persone, pronunciando frasi ritenute lesive nei confronti del governo e, successivamente, della polizia. Alcuni agenti presenti alla manifestazione ritennero oltraggiose le sue parole, ed il procuratore della Repubblica, dottor Tartuffo, decise di procedere nei suoi confronti.

PIEVE DI TECO — I ladri, penetrati nel negozio di Luigi Parodi, hanno rubato televisori ed altri elettrodomestici per oltre un milione di lire.

Fa arrestare il figlio che vuole assassinare la moglie a Vado

(Nostro servizio particolare)

Vado Ligure, 24 marzo.

(s. ch.) La presenza di spirito di un padre, che ha avvisato la polizia, ed il tempestivo intervento degli agenti hanno evitato una tragedia: un giovane di 30 anni, partito da casa per uccidere la moglie, è stato arrestato mentre stava raggiungendo la casa della donna. Protagonista dell'episodio è Loris Nifosi, nativo di Torino. Risiede a Spotorno in via La Spezia, è separato legalmente dalla moglie, Caterina Zanin, di 22 anni, abitante a Porto Vado, via Aurelia 336.

L'uomo, che è separato dalla moglie, non riesce a dimenticarla. Insiste per vederla, vuol tornare a vivere assieme, ma lei non accetta. Ieri un ennesimo rifiuto alla conciliazione. Il Nifosi allora afferra la pistola, e dice al padre, Spartaco: «*Vado là e l'ammazzo*». Poi, sbatte la porta ed esce. Sono inutili i tentativi del vecchio per dissuaderlo.

Spartaco Nifosi sente che la tragedia è nell'aria. Telefona ai carabinieri e racconta tutto. «*Mio figlio sta andando a Vado per uccidere sua moglie* — dice —, *ha con sé un'arma ed è intenzionato ad usarla, non ragiona più*». Quindi fornisce l'indirizzo della donna.

La stazione dell'arma avvisa il commissariato di polizia di Vado Ligure. Gli agenti partono a tutta velocità verso l'abitazione di Caterina Zanin. Si appostano nei pressi del palazzo. Poco dopo spunta il giovane. Sembra smarrito, non si decide ad entrare. Gli piombano addosso, nel borsello, che porta a tracolla, c'è la pistola che doveva servirgli per uccidere.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Fratelli i soldi e scappa (comico), ore 15-23.
ARISTON: Amore di poliziotto (drammatico), ore 14,30-23.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi (drammatico), ore 15,30-23.
AUGUSTUS: La morte nella mano (drammatico), ore 15-23.
GIOIELLO: Fessura carnale (erotico), ore 15-23.
GRATTACIELO: Ludwig (drammatico), ore 15-23.
LUX: Ultimo tango a Parigi (drammatico). Ore 15-23.
OLIMPIA: Sono stato io (comico), ore 15,30-23.
ORFEO: Un avventuriero a Tahiti (avventuroso), ore 15-23.
PALAZZO: Prendi i soldi e scappa (comico), ore 15-23.
RITZ: Il grande dittatore (comico), ore 15-23.
RIVOLI: L'ultimo spettacolo (avventuroso), ore 15-23.
SMERALDO: Violenza carnale per una vergine (erotico), ore 15-23.
UNIVERSALE: La Tosca (drammatico). Ore 15-23.
VERDI: Anche gli angeli mangiano fagioli (comico), ore 15-23.
CHIAVARI - ASTOR: I corpi presentano tracce di violenza carnale (drammatico).
CANTERO: Giornata nera per l'Ariete (drammatico).
CENTRALE: In nome del popolo italiano (drammatico).
NUOVO: Sbatti il mostro in prima pagina (drammatico).
LAVAGNA - CANTERO: Tempo di [illegible] (avventuroso).
RAPALLO - ITALIA: L'avventura del Poseidon (drammatico).
[illegible]: Film d'amore e d'anarchia (drammatico).
AUGUSTUS: Sotto a chi tocca (avventuroso).

SAN FRANCESCO: L'imbalsamato, invincibile ninjer invisibile (commedia).
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Un uomo da rispettare (commedia).
MIGNON: Barbablù (drammatico).
LUX: Sandokan alla riscossa (avventuroso).
CAMOGLI - ODEON: Impiccatelo più in alto per una medaglia (drammatico).

SAVONA

DIANA: L'avventura del Poseidon (fantascienza).
ARS: Una ragione per vivere una per morire (avventuroso).
ASTOR: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
MODERNO: Venga a prendere il caffè da noi (comico).
ELDORADO: Alle donne del castello piace molto fare quello (erotico).
OLIMPIA: Anche gli angeli mangiano fagioli (comico).
LUX: La più grande avventura di Tarzan (avventuroso).
SALESIANI: La polizia ringrazia (drammatico).
FERRANIA - SM CLUB: Per grazia ricevuta (commedia).
CAIRO MONTENOTTE - CRISTALLO: Anche i dottori ce l'hanno (commedia).
[illegible]: Il commissario Lepore e il caso Gamet (poliziesco).
DELLA ROVERE: I 4 del Texas (western).
CARCARE - OLIMPIA: Questione d'onore (drammatico).
ITALIA: Le avventure di Gerard (avventuroso).
ALTARE - ALTARE: La monaciella (commedia).
MILLESIMO - ITALIA: La tosta (commedia).

LUX: Il presidente del Borgorosso football club (comico).
VARAZZE - VERDI: Il padrino (drammatico).
TEIRO: Che? (satirico).
ALBISSOLA CAPO - DORIA: La più bella serata della mia vita (commedia).
ALBISSOLA MARINA - MARCONI: Più forte ragazzi (avventuroso).
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Anna dei 1000 giorni (drammatico).
VADO LIGURE - SABAZIA: La prima notte di quiete (drammatico).
AMBRA: La collina degli stivali (avventuroso).
SPOTORNO - MIGNON: L'uomo dal 7 [illegible] (western).
FINALE LIGURE - VITTORIA: Le monache di S. Arcangelo (drammatico).
ONDINA: Fratello homo sorella bona (commedia).
IDEAL: Trappola per un lupo (commedia).
PIETRA LIGURE - COMUNALE: La più bella serata della mia vita (commedia).
LOANO - LOANESE: Il monaco (commedia).
PERLA: Professione assassino (drammatico).
CERIALE - ODEON: Agente 007: una cascata di diamanti (avventuroso).
ALBENGA - AMBRA: La calandria (commedia).
ASTOR: Cari genitori (commedia).
CRISTALLO: Gli eroi (avventuroso).
ALASSIO - COLOMBO: Che? (satirico).
RITZ: Provaci ancora, Sam (comico).

IMPERIA

CAVOUR: Più forte ragazzi (western).
CENTRALE: Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno (erotico).

DANTE: Un uomo da rispettare (drammatico).
AMBRA: La prima notte di quiete (drammatico).
ROSSINI: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
DIANO - DIANESE: Sussy (giallo).
RIVA LIGURE - CORALLO: La calandria (commedia).
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Nessuno club (drammatico).
CERIALE: Dio in cielo Arizona in terra (avventuroso).
SANREMO - ARISTON: Decameron nero (erotico).
CENTRALE: Un avventuriero a Tahiti (avventuroso).
SANREMESE: La lunga cavalcata della vendetta (western).
ORFEO: Ludwig (drammatico).
SUPERCINEMA: Baciamo le mani (drammatico).
LUX: Decisione in senso di giudizio (poliziesco).
ASTRA: L'uomo che uccideva a sangue freddo (drammatico).
MIGNON: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
RITZ: Numero del film d'amore.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Più forte ragazzi (avventuroso).
ZENIT: Chi c'entriamo noi con la rivoluzione? (commedia).
VENTIMIGLIA - EUROPA: I racconti di Canterbury (erotico).
IMPERO: Il richiamo della foresta

LE FARMACIE OGGI

Genova-Centro: Centrale, via E. Cecca[illegible] 24 r; Pena, via S. Lorenzo 107 r; Bristol, via San Vincenzo 90 r; Ascolini, via Roma 74 r; Montaldo, via Montaldo 84 r. Carignano: Sarzano, piazza Sarzano 39 r. Principe: Del Porto, via Gramsci 171 r; Chiappella, via Milano 90. Circonvallazione a Monte: S. Nicolò, corso Firenze 51 r. Sampierdarena: Normale, via C. Rolando 9 r; N. S. del Rimedio, via Montevideo 14 r. Albaro: Della Madonnina, via P. Gobetti 14 r. S. Martino - Borgoratti: Cadichiara, via Posalunga 49 r. S. Fruttuoso: Orientale, via G. Torti 128 r. Marassi: Manca, via Pellegrino 4 r. Staglieno: Del Chiappetto, via Bobbio 84 r. Val Bisagno: S. Gottardo [illegible]. Quarto: Carrera, via Carrera 96 r. Quinto - Nervi: Amoretti, via A. Giacalli 73 r; Nervi, via Casotti 26 r. Sampierdarena: [illegible], via Cantore 2 r; S. Damiano, via C. Rolando 54 r. Cornigliano: Varzano, piazza Massena 11 r. Sestri P.: Sestri, via Sestri 96 r. Pegli: [illegible] 1 r. Pra: S. Pietro, via C. Airaghi 30 r. Voltri: S. Carlo, via Camozzini 77 r. Rivarolo: S. Rocco, via Celesia 26 r. Bolzaneto: Moderna Castello, via P. Pastorino 27 r. Pontedecimo: Isolabella, via P. Antonio 40 r.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 34 r; Casana, vico Casana 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 113; Genovese, corso Torino 40 r; Ghersi, corso Buenos Aires 74 r; Europa, corso Europa 676 r; Ortesa, via Bonifacio 13 r; S. Sebastiano, via Piacenza 161 r; Orcigina, via Napoli 137 r.
CHIAVARI — S. Giovanni, via S. Giovanni.
LEVANTO — Moderna, corso Italia.
RAPALLO — Tonolli, via Mazzini.
S. MARGHERITA — Machi Brizzi, via Palestro.
CAMOGLI — Amoretti, via della Repubblica.
SAVONA — Bau, via L. Corsi 68r; Pasquale, via Paleocapa 36; Peralta, via Rosse 18; Zunino, via Marengo.
LOANO — Comunale, via Doria.
ALBENGA — Ospedale, piazza del Popolo; Garcia, frazione Leca.
ALASSIO — Nazionale, via V. Veneto.
IMPERIA — Ghersi, via Brigerone 29; Schiaffino, corso Garibaldi 2.
DIANO MARINA — Al Mare, corso Garibaldi.
SANREMO — Dimondi, piazza Colombo.
BORDIGHERA — Mariza, via Vittorio Emanuele 107.
VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour.